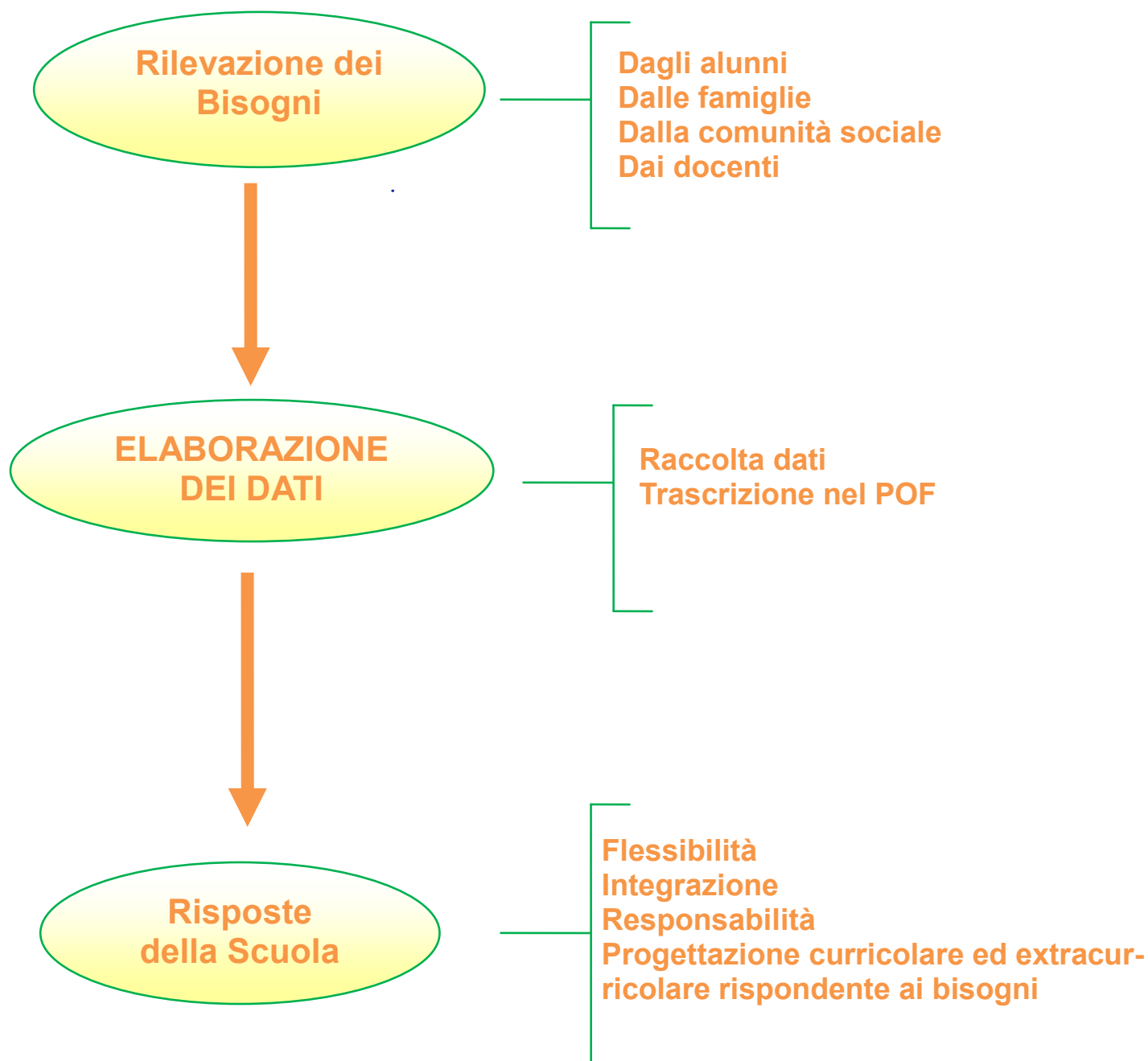




BISOGNI FORMATIVI



4. I BISOGNI FORMATIVI

Rilevazione dei bisogni

Il POF di una scuola acquista maggiore efficacia e validità quando riesce a fondare le sue scelte ed i suoi percorsi formativi su di un'attenta rilevazione e interpretazione:

- dei bisogni formativi degli alunni
- delle aspettative delle famiglie e della comunità sociale nei confronti della scuola
- delle aspettative e competenze professionali degli operatori scolastici



Bisogni formativi degli alunni

Dalle rilevazioni effettuate negli anni precedenti tra gli alunni del nostro Istituto emergono come prioritari i seguenti bisogni formativi:

- importanza delle relazioni (con i compagni, insegnanti, personale ATA, operatori) per poter star bene a scuola
- maggior coinvolgimento nella scelta e nell'organizzazione delle attività didattiche
- esigenza di vivere esperienze interessanti e significative di apprendimento nell'ambito scolastico (uscite didattiche, viaggi d'istruzione, visite guidate..) ed extrascolastico (attività corali per la scuola primaria di San Secondo, il progetto KET per gli alunni delle scuole sec. di I grado di Soragna e San Secondo P.se, il progetto antidispersione Ri-apriamo la scuola per le scuole secondarie di I grado di Roccabianca e San Secondo)
- possibilità di affrontare gli apprendimenti in spazi diversificati
- utilizzo di metodi e strumenti differenziati per poter imparare in modo efficace
- potenziamento di attività e modalità di lavoro che contribuiscono alla crescita integrale degli alunni
- essere informati sulle regole della scuola



Aspettative delle famiglie

Le aspettative e le richieste prioritarie che i genitori evidenziano nei confronti della scuola sono:

- trasmettere valori sociali e morali
- tener conto dei bisogni e degli interessi degli alunni
- fornire una preparazione adeguata
- motivare ad apprendere
- valorizzare le potenzialità e capacità di tutti
- sviluppare le capacità di stare/lavorare in gruppo
- incentivare il dialogo con gli alunni



Aspettative dei docenti

Condizioni indispensabili per un'efficace realizzazione del POF sono:

- collaborazione tra docenti, dirigente, personale amministrativo e ausiliario
- riconoscimento sociale ed economico della figura dell'insegnante
- attenzione e partecipazione costante delle famiglie al processo educativo nel rispetto dei ruoli specifici

Le attese professionali sono le seguenti:

- valorizzazione delle competenze professionali
- svolgimento del lavoro in un clima relazionale positivo centrato sul rispetto e la collaborazione tra tutti coloro che operano nella scuola
- autonomia mirata ad una progettualità specifica che arricchisca il percorso formativo degli alunni
- coinvolgimento delle agenzie formative del territorio e degli enti locali



Attese della comunità locale

L'Istituto Comprensivo istituisce un rapporto privilegiato con il proprio territorio e con la sua comunità, che dalla scuola si attende:

- un'offerta formativa qualificata
- un contesto positivo di aggregazione e integrazione degli alunni
- l'acquisizione di competenze e valori per gli alunni
- l'opportunità di concrete collaborazioni
- la valorizzazione del patrimonio culturale locale
- la maturazione del senso di appartenenza alla comunità

Indicazioni

*A proposito di...
Vision*

L'acquisizione di valori per gli alunni

Particolare attenzione bisognerà dedicare, in tutto l'Istituto, all'acquisizione di comportamenti e valori e all'educazione alla cittadinanza, come ribadito anche dal DPR 122/2009 e dalla CM 86/2010.

Si intende con questo, non solo dettare norme comuni da rispettare, ma anche e soprattutto far maturare negli alunni l'esigenza di regole che, se rispettate, garantiscano il loro "star bene" a scuola, in un ambiente il più possibile sereno. L'utilizzo dello Statuto degli Studenti e del Patto educativo di corresponsabilità consente ai ragazzi di riflettere sui loro diritti e doveri all'interno della scuola.



La VISION dell'Istituto

⇒ Flessibilità, integrazione, responsabilità

Il nostro Istituto intende definire la sua azione formativa sui criteri fondamentali della flessibilità, integrazione e responsabilità.

Flessibilità

Il compito del contesto scolastico è certamente quello di creare condizioni favorevoli al manifestarsi della professionalità (e dell'umanità) di tutti i suoi operatori.

L'organizzazione delle attività si fonda su una continua e responsabile flessibilità operativa in relazione alla variabilità individuale dei ritmi, dei tempi, delle motivazioni e degli interessi degli alunni e di un utilizzo funzionale delle risorse.

Integrazione

Con l'autonomia diventa possibile consolidare e sviluppare il ruolo di promozione culturale e sociale che la scuola esercita sul territorio, diventando soggetto attivo per il coordinamento e lo sviluppo delle opportunità formative. Realizzare questo principio significa perseguire l'integrazione:

- delle competenze professionali
- delle risorse materiali e finanziarie
- degli interventi formativi nel contesto territoriale





Responsabilità

Nell'elaborazione del POF hanno pari responsabilità:

- gli organi collegiali, sugli indirizzi fondamentali dell'Istituto
 - individuale del personale ATA nei diversi ruoli e funzioni di direzione e gestione del Dirigente scolastico
- ⇒ Attenzione riservata alle lingue straniere:
- scuola dell'Infanzia, collaborazioni con insegnanti madrelingua
 - scuola secondaria di 1° grado, certificazioni, biblioteca in lingua, laboratori linguistici ed esperto madrelingua
- ⇒ Iniziative di formazione in servizio legate alle concrete esigenze dei docenti, ai progetti didattici realizzati con gli alunni
- ⇒ Sviluppo delle tecnologie didattiche collegate ai vari laboratori e alla multimedia che hanno consentito:
- ampliamento delle attrezzature
 - formazione dei docenti e del personale ATA
 - collegamenti in rete telematica
 - applicazione delle tecnologie informatiche alla didattica
- ⇒ Iniziative di alfabetizzazione per gli alunni stranieri (attraverso risorse di Istituto, provinciali e ministeriali)
- ⇒ Arricchimento dell'offerta formativa attraverso:
- collaborazione con esperti esterni
 - attività aggiuntive dei docenti dell'Istituto
- ⇒ Valorizzazione delle professionalità presenti nell'Istituto attraverso:
- funzioni e incarichi di collaborazione e coordinamento
 - funzioni strumentali al POF
 - gruppi di lavoro





Indicazioni

A proposito di... Integrazione delle risorse

Va ricercata, ad ogni livello di scuola, la possibilità di integrare le competenze professionali dei vari docenti. Strumento operativo per realizzare tale integrazione è rappresentato dai progetti comuni a più docenti che concorrono ad un approccio interdisciplinare dei percorsi formativi.

La complessità dell'Istituto Comprensivo ha determinato la necessità di un dettagliato piano delle risorse disponibili, al fine di utilizzare al meglio strutture, attrezzature, finanziamenti.

Il piano delle risorse, comunicato a tutti i docenti, ha raccolto i suggerimenti e le proposte delle varie componenti del personale della scuola ed è infine stato approvato in sede di Collegio Docenti e di Consiglio d'Istituto .

L'Istituto presta anche attenzione alle proposte formative provenienti dall'esterno e valuta quelle più rispondenti al proprio progetto educativo. Si avvale, quindi, della collaborazione di altri enti operanti sul territorio. Si può citare ad esempio:

- “Centro per le famiglie” è un Servizio promosso e sostenuto dai Comuni del Distretto di Fidenza e della Regione Emilia Romagna, per supportare le esigenze delle famiglie con figli da 0 a 14 anni.*
- Progetto “Istruzione domiciliare”, finanziato dall'US, che garantisce l'istruzione a casa, a cura di docenti dell'Istituto, a due alunni dell'Istituto affetti da gravi patologie.*

Indicazioni

A proposito di... Responsabilità

I soggetti del processo organizzativo sono le unità operative che a diverso titolo contribuiscono al corretto funzionamento dell'Istituzione scolastica ed al perseguimento degli obiettivi stabiliti:

- il Collegio dei docenti per l'elaborazione del POF e dei progetti educativi e didattici*
- il Consiglio d'Istituto per l'adozione del POF e per l'assegnazione delle risorse finanziarie*
- i gruppi di lavoro, i docenti con funzioni ed incarichi per la gestione funzionale delle attività*
- la Segreteria ed in particolare il Direttore amministrativo per la gestione delle procedure ed il supporto amministrativo*
- lo Staff di direzione per l'azione di collaborazione e coordinamento.*

Il Dirigente scolastico assicura la gestione unitaria dell'Istituto e ne ha la legale rappresentanza. Nel rispetto delle competenze degli organi collegiali, svolge i compiti di direzione, coordinamento e gestione delle risorse professionali e finanziarie.

Identità, continuità e unitarietà

Insieme ai concetti di **flessibilità, integrazione e responsabilità**, la nostra realtà ed esperienza di Istituto Comprensivo ha posto in evidenza altri elementi che si stanno rivelando fattori essenziali per le prospettive di sviluppo dell'autonomia e dell'idea di comprensività: questi aspetti si riferiscono ai concetti di identità, continuità ed unitarietà.

A dieci anni dalla sua costituzione, il nostro Istituto ha saputo costruire una giusta identità per le singole scuole, pur mantenendo una visione unitaria relativa agli ambiti di continuità, attraverso un utilizzo efficace dell'autonomia e della flessibilità.

E' nata così l'idea di creare un logo per l'Istituto che rappresenti in modo efficace la prospettiva di lavoro centrata sui concetti di **identità, continuità, unitarietà** e la conseguente "sfida" professionale che sempre ci attende.

